

GIULIETTA

ovvero

(Gamberetti ... fritti piccanti)

Due Atti

di

Carlangelo Scillamà

ATTO PRIMO

(scena prima)

Interno di un piccolo appartamento , abbastanza confortevole, finto- raffinato complessivamente un po' pacchiano.

*In primo piano : da una parte il letto ampio , comodo spazioso
dall'altra il divano anche questo molto comodo, ben visibile anche
l'ingresso in posizione alta e centrale.*

*Personaggi: Lui, un macho....molto, molto finto macho,
professione : gigolo*

*Lei, una donna sicurissima, ..ma non troppo,
professione : manager*

Olga: l'altra

Il marito di Olga : l'altro

Si sente suonare alla porta, un suono breve secco , lui esce dal bagno (sul lato in fondo) è vestito in modo sportivo e al tempo stesso ricercato ,si sente un secondo suono più lungo , lui si dirige

*alla porta attardandosi un attimo per guardarsi allo specchio (si trova decisamente a posto).
Aprire la porta, c'è una donna elegantemente vestita.*

Lei: (alla porta) ..Marco ?

Lui: presente ! sono io

Lei: (con tono deciso) Giulietta, .. Io .. sono Giulietta !

ci siamo sentiti al telefono .

Lui :Giulietta.....ma sì, certo ..Giulietta ! , Giulietta ti aspettavo

Lei: già ! scala B , terzo piano....alle 19.30

Lui: infatti !(guarda l'orologio) precisa e puntuale

Lei: come sempre

Lui: ...hai avuto problemi a trovare l'indirizzo ?

Lei: neanche per sogno !

Lui :ne ero certo..... , di solito, la prima volta, insomma .. avrei preferito venire a prenderti io...e fare una passeggiata ,andare da qualche parte....che so, per conoscersi. come ti dicevo .. a casa mia ...

Lei: *interrompendolo* va bene così !

lui fa un gesto come per dire .."mi dispiace, ma se va bene a te".

Lei : e allora, mi fai restare qui sulla porta ?

Lui: ma no ,no! prego entra , accomodati ... *tornando al discorso di prima* hai tanto insistito che..

Lei: (*entrando decisa e con aria snob ,si guarda intorno*)..carino qui ! sì, carino (ma è come dicesse "inadeguato") hai fatto tutte quelle storie , chissà cosa credevo .. in fondo ,in fondo..

Lui: (*non comprendendo l'ironia*) eh sì ! io di solito (cambiando discorso) ti piace, allora ? è.....un piccolo .. un piccolo nido

Lei: un piccolo nido .. ma sì, certo, un piccolo nido, lo stavo .. proprio per dire !

Lui : una bomboniera

Lei : una bomboniera .. sicuro, una bomboniera !

**Lui: (un po' a disagio dal tono che sta prendendo la conversazione)
una bomboniera , perché è piccolo ma molto intimo, molto
confortevole**

**Lei: decisamente confortevole decisamente ..forse fin ..troppo ..
troppo - troppo !**

Lui: troppo ! (ci pensa).... troppo ,che ?(deluso dal commento)

**Lei: beh ! io preferisco le cose più sobrie ..e poi, però come si dice
: tutti i gusti , son gusti ! in fondo ci vivi tu , deve piacere a te**

**Lui: è funzionale e molto ..molto comodo... in genere è ..
apprezzato ...in genere..(visibilmente a disagio)**

**Lei: (si guarda intorno) non so ,forse è il colore , è un po'
soffocante , non trovi ?**

**Lui: ..soffocante ? no , non trovo (comincia ad infastidirsi) , ha
pensato a tutto un mio amico arredatore , bravissimo !**

**Lei: bravissimo ! che ama queste cose così .. così barocche ,questi
colori ..così**

Lui: il colore invece l'ho scelto io !

**Lei: eh ! si , è solo un po' soffocante ! solo un po' , ma non volevo
offenderti saisarà senz'altro molto ..molto comodo ! bene
,bene !**

**Lui: (fra sé) ma tu guarda , questa ? (a lei) così, tu saresti
Giulietta..**

Lei: già !

Lui: e allora.. bene arrivata Giulietta !

Lei: ben trovato , Mauro

Lui: Marco !

Lei: come ?

Lui: Marco, mi chiamo Marco

Lei: Ah, si ! Marco, Marco .. ma io per i nomi proprio non ci sono , li dimentico subito , non capisco com'è. Per le cose importanti ho una memoria da elefante e invece per il resto ... è strano , vero ?

Lui: Eh , capita ! .. l'importante è ricordarsi le cose importanti .. il resto (*fa una smorfia di disgusto*)

Come ti dicevo prima , io in genere per il primo incontro, insomma prima di fare conoscenza non ricevo a casa ma, hai insistito tanto .. e ..

Lei: beh ! a volte è opportuno fare le eccezioni ! giusto ?

Lui: si, certo ! le eccezioni..

lei si guarda intorno ,misurando con lo sguardo ogni angolo , lui la osserva innervosito e imbarazzato

Lui: e ..chi ti ha dato il mio numero ? come hai ..fatto a trovarmi ?

Lei: ha importanza ?

Lui: in un certo senso, si ...

Lei: ti ho trovato e basta

Lui: non sono sulle pagine gialle e neanche sull'elenco non... "mi si trova e basta" io sono unun articolo un po' particolare....molto particolare

Lei: allora andiamo alla grande ,,io adoro le cose particolari, molto particolari....non te ne sei ancora accorto ?

Lui: eh, altroché !si vede benissimo ,che tu e le cose particolari ..ehm ! ti stavo chiedendo ... prima .. come hai fatto a trovarmi

Lei: la curiosità è prerogativa femminile , non lo sai ? e tu mi sembri un maschietto, invece (*con voce sensuale*) senti...facciamo un accordo ,vuoi ? dal momento che sono io che tiro fuori i soldi, (*con tono normale*) le domande ..le faccio io .. se non ti va bene... non hai che da dirlo, vado via e finiamo qua il giochino

Lui: (*fra sé*) adesso ce la mando davvero (*a lei*) e perché mai, ormai sei qui ...e poi è così carino ! E tu sei così focosa , così incandescente .

Lei: appunto potresti scottarti

Lui: Ehi, ehi ! così non va bene .. stai calma ... rilassati..
distenditi,...ora ci sono ! l'hai letto sugli annunci ..di quella
..rivista ?

Lei: che cosa ?

Lui: il numero, il mio numero....l'hai letto sulla rivista..." Donna
Su " ..fa un figurone vero ?

Lei: (*ridendo*) ma va ! hai messo pure un annuncio ?

Lui: il mio annuncio , si ! bordato rosso tre per otto centimetri ...
nella cornicetta della terza pagina un figurone !

Lei: ma no, ma quale cornicetta ?

lui: ah ! allora non l'hai letto

Lei: non l'ho letto ? non l'ho letto no ! non conosco nemmeno
quella rivista, come si chiama ?

Lui: " Donna Su " è una rivista specializzata , per sole donne ,
insomma

Lei: me l'ha dato un'amica, adesso sei contento ?

Lui: un'amica .. tua ?

Lei: un'amica ..nostra, anzi forse più tua a giudicare da come ti
ha sponsorizzato

Lui: è la pubblicità che preferisco !....e chi è ?

Lei: (*silenzio*)

Lui: ho chiesto troppo !..(*attimo di silenzio imbarazzato*)
La....conversazione non è il tuo forte , mi pare. Che ne diresti di
ricominciare da capo, senza discorsi, domande ...eh?
Ricominciamo da capo forse ... viene meglio .. se riproviamo, va
bene ? ok, aggiudicato ! facciamo così !

Lei: (*acida*) va bene....e ..da che parte vuoi ricominciare ?

Lui: per prima cosa, vuoi darmi la mantella ?

Lei: ecco la mantella....ehi ! trattamela bene .. è anche lei
piuttosto...particolare ,diciamo

Lui: perbacco ! ci mancherebbe ! per le mantelle ho una autentica
venerazione

ATTO PRIMO

(scena seconda)

Lei: e ora che mi sono tolta la mantella ?

Lui: ed ora ..potremmo accomodarci comodamente ..sul divano ..
ad esempio

Lei:*(si siede con sicurezza)* uhm! *(facendogli il verso)* molto, molto
comodo !

Lui: davvero *(cambia tono)*..davvero! ..mi stai facendo il verso,
non è così ?..*(attimo di silenzio imbarazzato ,lei si guarda intorno
..squadra tutto per bene)*

Lei: e ora ? quale è il programma ?

Lui: ed ora potrei chiederti cosa ti do da bere,..... in genere si
comincia così , all'inizio funziona sempre ,serve a sciogliere il
ghiaccio.*(si alza e si avvicina al tavolino dei liquori dietro al
divano)*. Vuoi una cosetta forte ? non so, un whisky un doppio
bourbon ? gusto forte .. per una donna forte ?

Lei: forte fino a un certo punto, non hai qualcosa di meno forte ?

Lui: aspetta che controllo , un cognac ?

Lei: sempre troppo forte

Lui: una Batida ?

Lei: calda ?

Lui: a temperatura .. ambiente !

Lei: appunto, calda ! no, grazie preferisco farne a meno

Lui: eh si ! che sbadato ,la batida è calda ! eh no , che non va bene ! hai proprio ragione (*con rancore*) Strega ! (*cambiando tono*).. avrei dello Strega, può andare bene , quello ?

Lei: Strega,...a me ? (*ridendo*) perché no ? ,vada per uno Strega .. in fondo è molto amabile....di sapore, non trovi ?

Lui: (*fra sé*) speriamo ! (*a lei*) se lo dici tu ! non ho grande esperienza al riguardo, (*lui versa da bere*)... allora, mi stavi dicendo che il mio numero te l'ha dato una tua amica

Lei: quando finirai con questo tormentone !

Lui: vieni a casa mia...ed io non so chi sei, non ti conosco .. potresti essere chiunque

Lei: giusto ! " il mio mistero è chiuso in me , il nome mio nessun saprà " devi accettare il ..rischio.. e poi non ti basta guardarmi ? non sono la tua solita clientela , ragazzo ! di questo puoi starne certo !

Lui: Giulietta, ..bel nome...Giulietta e basta ?

Lei: Giulietta e basta !..altre domande ?

Lui: no, no ci mancherebbe...che diffidenza

Lei: io sono riservata

Lui: d'accordo,.. riservata (*gli porge il bicchiere e mette in tavola delle olive*) adoro le donne riservate (*prende una oliva e fa per imboccarla*) un oliva ?

Lei: (*con aria schifata*) grazie... ci penso da me alle olive

Lui: non sai che ti perdi , il "fai da te" è sempre poco erotico.

Lei: ma assai più sicuro , di questi tempi

Lui: sempre la battuta pronta

Lei: sempre !

Lui: e sempre l'ultima parola

Lei: sempre !

Lui: si preannuncia una serata favolosa !

Lei: ma solo se ci saprai fare , se sarai bravo , come dicono

Lui: che rompiballe !

Lei: dicevi scusa ?

Lui: che sei una donna adorabile ,non ti conosco e già sono pazzo di te !

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

ATTO PRIMO

(scena terza)

trilla il telefonino cellulare di lei

Lei: è il mio cellulare

Lui: ma certo...il cellulare.. il cellulare , è ovvio !

Lei: devo rispondere (*comincia a cercarlo nella borsa*) ma dove accidenti si è cacciato ? pronto.. si ..sono io,...ciao Giovanni, si ,bene ..bene caro e tu come stai ?..no, non sono in ufficio.....avevo da fare questa sera ..eh beh! capita anche a me .. naturalmente ,si...per quando sei riuscito a fissare l'appuntamento ? aspetta che controllo l'agenda (*fruga in borsa*) anche questa non si trova mai !...ecco.. giovedì 16 alle 19.00..fammi guardare , no .. ho una riunione ,no , no .. interna ..con tutti quanti , no che non posso disdirla .. lo so ,ma non posso farci niente , richiamalo...si me ne rendo conto ..certo nel dovuto modo .. inventa qualcosa ..come ..non so pensaci tu.. che hai tanta fantasia d'accordo richiamami ,si ciao.(*chiude la conversazione*)

Lui: sei una donna importante! allora

Lei: anche questi sono fatti che non ti riguardano..... sono una donna che lavora

Lui: una donna in ..carriera ,si dice così ?

Lei: già ..!

Lui: adesso capisco ...

Lei: capisci cosa ?

Lui: i tuoi modi ..decisi ..e ti piace molto , essere in carriera ?

Lei: si ,direi di si ,

Lui: perché ?

Lei: senti ! io sarò sgarbata d'accordo, ma tu non smetti mai di fare domande ?

Lui: beh ! non mi capita spesso di avere così vicino una donna così imp .. come te ,... scusa dimenticavo che nel caso sei tu che fai le domande

Lei: precisamente...non sono necessarie ..sono inutili ..e fanno perdere tempo

Lui:(*guarda l'orologio*) giusto !,fanno perdere tempo.. e poi tu non sei venuta qui per parlare ..è vero. Parlare fa rima con scopare ma non c'entra niente

Lei: appunto ! ...non potresti usare un linguaggio meno ..colorito ,però per favore ? grazie !

Lui: non volevo scandalizzarti

Lei: e infatti non mi hai scandalizzato , solo che la volgarità mi dà fastidio

Lui: era per rendere bene il concetto .Non sarò più volgare promesso. Che poi, a pensarci bene , io che dico scopare , scusa ancora , sono volgare , tu che invece vuoi scopare, senza nemmeno conoscermi sei il massimo della finezza ! alla faccia dell'ipocrisia !

A me , sembra naturale parlare conoscersi e poi .. ognuno ha le sue fisime io.. altrimenti non ci riesco...bene ! sai com'è !

Lei: ah , andiamo bene !

Lui: (*urtato*) in fondo , il mio gatto lo fa .. senza aver bisogno di sedersi sul divano .. bere qualcosa parlare un po'...a te piacerebbe molto il mio gatto .. andreste senz'altro d'accordo

Lei: non ne dubito , sicuramente è meglio del padrone

Lui: già, ma ..vedi io non sono il mio gatto, tutto qui , è una questione di sensibilità

Lei: oh, porca puttana !..mi doveva capitare anche un tipo sensibile (complicato)! senti un pò una cosa .. bellino...io ho una vita e un lavoro abbastanza faticosi . abbastanza frenetici, abbastanza stressanti e di certo non sono venuta qui per complicarmi la vita che già di per sé è molto complicata ..anzi sai che ti dico (si alza) che io ne ho abbastanza e non intendo rovinarmi la serata , grazie mille , non è stato un piacere conoscerti , a mai più.

risquilla il telefonino

Lei: e accidenti anche al telefono !

ATTO PRIMO

(scena quarta)

Lui: spegnilo

Lei: non posso , maledizione !.....pronto ..Giovanni ..si sono sempre io ..si incazzata come sempre

Lui: *(facendole il verso)* non essere volgare !

Lei: ..grazie caro ..sei sempre gentile tu , allora dimmi *(mentre lei parla ..lui velocemente si spoglia ,usa vestiti a strappo come per gli spogliarelli , e indossa una vestaglia corta che mette in mostra il suo corpo ben fatto, poi con aria da macho si avvicina a lei e comincia da dietro ad accarezzarla sul collo)* eh ma insomma!.....in fondo si tratta solo di un appuntamento .. ma si , va bene anche la sera .. ecco potrebbe essere un'idea ..a cena ..o a pranzo ..già... hai ragione tu, meglio a cena ..si è più tranquilli.. Ci vorrebbe un posto .. riservato, accogliente ..si una cosetta con luci soft ..ti distende ecco pensaci tu , si , si! *(mentre lei parla , lui la accarezza eccitandola)* siiiii ! .. più su ..no! volevo dire .. più su .. di tono, anche una cosa elegante , più su ..ecco così ..così va benissimo ..vedi di combinare in questo sensobuono, buono ..no! niente, dicevo a ..al mio gatto. Fammi sapere allora *(attacca, e rivolta a lui)*..così non vale, mi hai colto di sorpresa

Lui: e la cosa ti ha disturbato tanto ?

Lei: mi ha disturbato tantissimo , smetti !

Lui: vuoi sempre andare via ?

Lei: ci sto riflettendo

Lui: così .. va bene ?

Lei: alla grande...fatti vedere ..eh si !sei proprio Bellino .. non c'è che dire, un po' stronzo ..,ma proprio un bel gattone (*timidamente lo accarezza*)

Lui: devo ronfare ? all'occorrenza so fare anche questo !

Lei: oh, saprai fare tante altre cose (*lui la avvolge, la abbraccia, la fa sedere sul divano massaggiandola*) si, decisamente sai fare tante altre cose

Lui: un vero artista nel mio genere

Lei: ma chi ti ha insegnato a fare così?

Lui: (ironico) ho fatto un corso serale..

Lei: è stata un'ottima cosa ,sai ! promosso a pieni voti.

Lui: grazie , troppo buona !

Lei: e , conosci anche quelli orientali ?

Lui: no ! quelli ancora no ..ma il corso comincia fra poco

Lei: fallo ! sono fantastici sai ..a Bangkok l'estate scorsa ho provato il Thai massage, non hai idea che cosa sia

Lui: per il momento devi accontentarti così,.. però

Lei: non faccio fatica ad accontentarmi se è per questo. Era ora che gli uomini imparassero , no ?

Lui: certamente !

Lei: proprio così.. ma ti pare giusto che da centomila anni e più soltanto le donne .. fanno ..fanno le fusa agli uomini : Li coccolano, li lavano ,gli preparano le buone cose.. li viziano in tutti i sensi. Anche in questo piccolo privilegio, la possibilità . di scegliere ..quando , dove e con chi darti un po' di compagnia , di piacere ..uno sfizietto , insomma ... non è giusto , no ? e poi anche per voi maschietti può essere divertente....non è divertente ?

Lui: può essere molto divertente , se è per questo. Io mi diverto da matti ad esempio , mi piace dare piacere ad una donna (*comincia ad accarezzarla e fa la voce sensuale*) .. avvolgerla , scaldarla ... coinvolgerla nel mio gioco ,stuzzicarla

Lei: ma non così ! no , no! così mi fai il solletico .. no , no dai ,il solletico non lo sopporto

Lui: il solletico piace a tutte ..come lo faccio io

Lei: a me no ! mi fa contorcere come un'anguilla ..e mi fa sentire così cretina

Lui: e poi il mio non è solletico...è il tocco a volo di farfalla

Lei: e piace proprio a tutte ?

Lui: immensamente ..se ci sai fare s'intende

Lei: come hai detto ..a volo di ?....

Lui: si ! , a volo di farfalla .. una leggera pressione con le dita che sembrano .. volteggiare in aria e si muovono veloci sulle orecchie .. sul collo, sugli occhi, sulla fronte, sulle labbra.....

Lei: efunziona ?

Lui: al cento per cento

Lei: ma tu guarda che stupide che siamo !

Lui: ma perché scusa, è una cosa così piacevole ..ecco , guarda rilassati

Lei: oh .. oh .. ohoho! No ..no ,un attimo solo ,per favore

Lui: dai ! non capita tutti i giorni

Lei: eh si ! non capita tutti i giorni , purtroppo !

Lui: è così sensuale

Lei: già ! e ..tu , ci provi gusto , a vedermi contorcere !

Lui: certo che ci provo gusto ..potrei essere altrimenti così ..convincente ?

Lei: no , decisamente ! (*cambiando tono*) ..e tu riesci ad essere sempre così convincente ?

Lui: sempre !

Lei: modesto !...sempre ?... anche se te ne capita una vecchia e brutta ?

Lui: a me non capitano vecchie e brutte e poi , io .. sono un professionista

Lei: beh ! ma fai senso

Lui: può essere ..ma questo non è importante ,non trovi ?

Lei: insomma...a tutto c'è un limite , fingere in modo così spudorato

Lui: ma, io ,in fondo in fondo ,non fingo mai , mia cara tante cose qui dentro perdono di importanza ..così tu puoi essere Giulietta, anche se è un nome chiaramente inventato , ..ed io posso essere persino Romeo se la cosa può farti piacere .. oppure ... Otello ..se preferisci .. e questo posto .. potrebbe essere un altro posto e questo momento un altro momento

Lei: ma chi l'avrebbe mai detto che sotto questi bei muscoli ..ci fosse anche un cervellino che gira ..gira ..gira sei proprio una sorpresa continua ,tu

Lui: e tu sei proprio adorabile ... ancora Strega ?

ATTO PRIMO

(scena quinta)

Lei: vuoi farmi ubriacare ? dillo !

Lui: non ci tengo per niente , per carità ! è estremamente faticoso con una donna brilla ..non so se mi spiego

Lei: ti è capitato ?

Lui: certo che mi è capitato

Lei: e allora ?

Lui: e allora .. allora ..sei curiosa anche tu... Non ti ci facevo ..non sei superiore a queste cose ?

Lei: si certo .. però ..immagino la scena

Lui: ah c'è poco da immaginare, in bianco ...in tutti i sensi ..tanta acqua e limone in compenso.

Squilla il telefono e si attacca la segreteria telefonica

si sente la voce di lui che risponde

Mi dispiace non sono in casa, questa è solo la mia segreteria telefonica . Sarò felice di sentirti e di vederti quanto prima .Per fissare un appuntamento richiamami più tardi o se preferisci lascia il tuo recapito ti richiamerò al mio ritorno. Intanto un bacio Marco.

si ascolta il messaggio in arrivo

*Marco , sono Lorella è una settimana che ti cerco e non riesco a trovarti ,sono sfortunata ! ,mi risponde sempre questa maledetta segreteria telefonica . Non chiamare.. potrebbero esserci dei problemi...ma fatti trovare , ti prego ,ho tanto desiderio di vederti .
Lorella*

Lui: ehm !

Lei: però ! che messaggio accorato

Lui: una mia amica !

Lei: molto affezionata a quanto pare

Lui: già , infatti ,molto !

Lei: molto , molto ?

Lui: molto , abbastanza !.. e se adesso ci spostassimo di là ... ?

Lei: di là ..dove ?

Lui: si sta facendo tardi , e di là c'è un letto ..molto , molto comodo

Lei: (*non molto convinta*) ah si ? , certo ! molto , molto comodo , però non c'è fretta .. perché sei così precipitoso , non hai detto tu .. di parlare un po'

Lui: e non hai detto tu .. che non avevi tempo ad perdere ?

risquilla il telefono

Lei: che c'entra (*come svegliandosi*) e poi , vedi sei desiderato ! , non vai ?

Lui: c'è sempre la segreteria

Lei: (*non si muove*) potrebbe essere importante !

Mi dispiace non sono in casa, questa è solo la mia segreteria telefonica . Sarò felice di sentirti e di vederti quanto prima .Per fissare un appuntamento richiamami più tardi o se preferisci lascia il tuo recapito ti richiamerò al mio ritorno. Intanto un bacio Marco.

Si sente un clic , hanno abbassato la cornetta

Lui: meno una ,.... allora ?

Lei: allora , che ?

Lui: ci spostiamo di là ?

Lei: di là ?

Lui: ..sul letto ! è più comodo ! non sei venuta ..per questo ? e poi a te non piacciono i preliminari, se non sbaglio

Lei: già ! solo che

Lui: perplessità ,ripensamenti...sei preoccupata ? possiamo anche non farne niente ,facciamo finta di aver giocato

Lei: ma stai scherzando e poi non sono affatto preoccupata

Lui: appunto, dicevo...tu sei una donna che non deve chiedere mai ..come la pubblicità ..non fa parte del tuo stile e allora ?

Lei: cosa ,allora ?

Lui: sono pronto , prontissimo a tua completa disposizione ... non hai che da chiedere e tutti i tuoi sogni diventeranno realtà

Lei: esagerato

Lui: provare per credere...quali sono i tuoi desideri ? potrei aiutarti a realizzarli ..e le tue fantasie erotiche perché non me le racconti

Lei: beh ! ma insomma , ma la discrezione ?

Lui: però funzionati vergogni ?

Lei: dovrei ?

Lui: mah ! non direi ..però ...potrebbe capitare...ad una donna normale ..perlomeno

Lei: stai cercando di dirmi che non sono normale ?

Lui: tu sei super ..come la benzina..

Lei: è un complimento ?

Lui: ma certo ! che volevi che fosse !

Lei: le donne normali come si comportano ?

Lui: alcune vogliono fare sesso , vengono per questo . Sesso giocoso ed appagante non hanno lucchetti mentali ..altre vogliono essere prima coccolate , amate.

Lei: e ..io ?

Lui: Non ti conosco ancora .

Lei: il tuo intuito cosa dice ?

Lui: lo vuoi proprio sapere ?

Lei: certamente

Lui: così se non ti va bene perdo pure la cliente

Lei: è così negativo il tuo giudizio ? farò finta di non offendermi

Lui: Tu non appartieni a nessuna delle due categorie troppo bloccata per essere fra le prime, troppo, orgogliosa per essere fra le altre

Lei: questa è psicologia da quattro soldi

Lui: lo sapevo che te la prendevi .Ho solo espresso una mia opinione, una opinione da quattro soldi . Dimmelo tu .. perché sei qui , anche perché io ancora non l'ho capito. Prima tanta fretta e adesso invece stai prendendo tempo e sguisci come un'anguilla

Lei: sciocchezze ! , sono venuta qui....perché avevo

bisogno di un maschio e tu hai ottime credenziali

Lui. oh !... è la prima cosa carina che mi dici continua così

Lei: dicevo che hai ottime credenziali e che io sono qui per...per verificare . Che non ho come dici tu .. lucchetti mentali solo che

Lui: solo che ... cosa c'è adesso ?

Lei: anch'io ho le mie fisime ...

Lui: e beh ! è giusto

Lei: prima dovresti fare una cosa

Lui: quello che vuoi ! comanda e sarai esaudita

Lei: ecco dovresti andare a fare.. a fare una doccia !

Lui: cosa ?

Lei: ho detto, vatti a fare una doccia

Lui: (*si annusa*) ma se sono pulito e profumato ? vuoi annusare ?

Lei: altrimenti non ci riesco ..è più forte di me.. Sai quante volte al giorno mi lavo le mani ? prova ad indovinare ..eh prova ? trenta , trentacinque, forse anche quaranta , sono tante sai , ma .. non ne posso fare a meno ; se stringo la mano ad uno ad esempio è più forte di me , mi devo lavare le mani

Lui: ma tu non mi devi stringere la mano , te lo posso garantire

Lei: è la stessa cosa ,non mi rilasso è , è più forte di me !

Lui: che ti dicevo , non sei normale

Lei: insomma ci vai o no ?

Lui: ci vado ?.....e va bene ..ci vadoe l'essenza ?

Lei: l'essenza ?

**Lui: hai qualche preferenza sull'essenza ..del bagno schiuma ,
non so lavanda ,pino...miele ?**

Lei: naturalmente...lavanda ..lavanda è la mia preferita

**Lui: lavanda...naturalmente ..lavanda (*si toglie l'accappatoio e
indolentemente si avvia verso il bagno*)**

-
-
-

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

-
-
-
-
-
-
-

ATTO PRIMO

(scena sesta)

-

Lui : (*dal Bagno*)se vuoi ascoltare un po' di musica l'impianto è a fianco del carrello dei liquori ! hai detto qualcosa ?

Lei : no, no niente !(*rimasta sola*)e ora che faccio ? che pazzia venire qui.....non dovevo lasciarmi convincere...lo so , lo so , è che sono cretina, cretina , sono una cretina di quarant'anni ... , circa , va bene li ho già fatti da qualche ..mese. Sola e disperata e quando sei sola e disperata fai le stronzate più assurde (*nervosamente va ad accendere la radio che trasmette la canzone "Sono una donna non sono una santa "*) E' che ...non lo faccio da anni....non faccio l'amore da anni....si !oh ! finalmente l'ho detto ... non scopo , più ..da tanto tempo che non me lo ricordo nemmeno ... Qui scopano tutti , a tutte le ore del giorno e della notte , io no !. Lo fanno nei posti più impensati anche nell'ascensore , il mio vicino di casa ...ha bloccato l'impianto per tre quarti d'ora, l'altro giorno". Si è bloccato" , ha detto , però erano tutti e due sbrindellati lui aveva un succhiotto rosso fragola sul collo..."così". Anche i miei dipendenti lo fanno...è normale ! normaleanche se è in ufficio e sulla scrivania ?... e con la porta aperta ?. Una volta forse non ci si faceva neanche caso .. si faceva finta di non pensarci ,non ci si pensava e basta , le donne suonavano il pianoforte o il violino ,oppure ricamavano , si ! ricamavano serate intere ,mesi interi , anni interi e non ci pensavano. Adesso, a volte ,torno a casa la sera ,e non suono il violino , ... accendo il televisore :....culi , tette ,letti, gente che sta sopra , gente che sta sotto e quelli di sotto vanno sopra e quelli di sopra vanno sotto... e dopo un po' non ci capisci più niente e vedi solo delle anguille attorcigliate. Io mi

seno una marziana.....eppure ho due gambe, due braccia due occhi due tette ! me le guardano, me le guardano, eccome ! ,li vedo con gli occhi frugarmi dentro la scollatura , ma poi niente ! Adriana dice che intimidisco le persone.....gli uomini non si fanno avanti , hanno paura...anch'io ho paura e non ho il carattere giusto per rimorchiare... Ho duecento uomini alle mie dipendenze alti, bassi fusti, magri, distinti, sportivi che comando un-due-tre avanti marsch !.....ma non uno che venga a letto con me.

"Comandare è meglio che " dice il proverbio...non è vero ! non è vero ! se non comandi , non ti vengono i foruncoli e le macchie sul viso e ... dappertutto. Anche il mio dottore me lo dice , così non posso andare avanti. Che cosa faccio ? me lo invento uno straccio d'uomo...che poi, una volta gli uomini ti facevano la corte...adesso non la fanno più. Con la scusa che fare la corte può creare dei problemi, può essere pericoloso ,in America l'hanno fatto diventare addirittura un reato , gli uomini hanno perso anche quel poco di intraprendenza che avevano, non alzano più un dito ..non alzano più nulla, sono diventati indolenti e scensafatiche. Non dico fischi o pacche sul sedere ma nemmeno un mazzolino di fiori ,un sorriso che dice e non dice. E' più comodo farsi rimorchiare. E io non ci riesco ..non ci riesco nemmeno se mi ci applico. Ecco perché mi sono fatta convincere a venire qua , ma come faccio. Ora è troppo imbarazzante ..io vado viadov'è la mia mantella ?

Lui : *(dalla doccia) non era una scusa ? (bloccandola)*

Lei : una scusa , cosa ?

Lui : mandarmi a fare la doccia , per poi scappare via , come una ladra

Lei : non farei mai una cosa simile ,... no !

Lui : perché hai le palle ?

Lei : se sono venuta qua ... si ! perché ho le palle oh ! ma come parlo adesso !

ATTO PRIMO

(scena settima)

Lui: (*rientrando*) appunto , se sei venuta qua ! ... ora profumo di lavanda....ecco odora...si sente ?

Lei: uhm ! e che velocità !

Lui: veloce , si ! ma solo per la doccia .. per il resto mi prendo tutto il tempo che.. occorre

Lei: si , certo ! non ne dubitavo ..ehm .. che ore sono ?

Lui: sono ..le otto e trenta !

Lei: di già ?

Lui: ebbene si !..il tempo vola... fra una doccia e l'altra

Lei: spiritoso ! eccome se vola....dove ho messo la borsa ?

Lui: (*la cerca con lo sguardo*)..eccola qua ..cosa ti manca adesso ?

Lei: adesso , non mi manca nulla...devo solo fare una telefonata

Lui: ..una telefonata ! ancora ,un'altra telefonata ? era quello che ci mancava lavoro , lavoro , lavoro(guarda l'orologio) non stacchi mai tu, vero ?

Lei: non è per lavoro ,questa volta e comunque .. no! .. non stacco mai ..non me lo posso permettere ...del resto questo è il prezzo per competere con gli uomini...mai un momento di pausa..

Lui: stupidaggini

Lei: non ho chiesto il tuo parere

Lui: eh già ! grazie per avermelo ricordato di...fai così con tutti...non ti stanchi almeno una volta al giorno di essere così...così sostenuta ,così controllata ?

Lei:(*compono il numero*)..Minuccia ..si, sono io ..stasera rientro più tardi (*guardandolo*)forse.. ,comunque non si preoccupi per me vada pure a dormire.. ah ! ha chiamato qualcuno per me ?..si, si! e ..cosa gli ha detto ?..ah bene, bene! d'accordo, ci vediamo domattina ..solita ora.. grazie Minuccia , buona notte ..dimenticavo ..dica all'autista che domattina deve essere pronto alle otto ,grazie (*e attacca velocemente il telefono*)

ATTO PRIMO

(scena ottava)

Lui: (*meravigliato e compiaciuto*) vi stupiremo con gli effetti speciali !.. e chi sarai mai ?

Lei: auff !una che può permettersi il lusso di passare un'ora della sua vita con uno come te

Lui: hai ragione !(*offeso ed arrabbiato*) a proposito .. dovremmo regolarizzare una cosa

Lei: regolarizzare ?

Lui: certo .. tu puoi permetterti qualsiasi lusso ..ed io invece non ho tempo da perdere e ne sto perdendo tanto , con te

Lei: ah! .. stavi parlando di.....

Lui: del mio ... compenso

Lei: come ci si comporta in questi casi ,pagamento anticipato ?

Lui: naturalmente !

Lei: scusami (*aprendo la borsetta*) ..in genere nonecco vanno bene ? (*porgendogli del denaro*)

Lui : (*li conta*) benissimo

Lei : ...ho messo qualcosetta in più ..per... il tempo ... perduto

Lui : perlomeno sei generosa e siccome il tempo scorre in fretta ..forse sarà il caso di metterci più comodi ..di là ..sempre se è questo quello che vuoi

Lei: (*con aria poco convinta*) certo ,certo !

Lui: di là ! ..sul letto che è.. molto ..molto comodo

Lei: ah! per me va benissimo anche qua

Lui: sul divano ? eh no ! qua non va bene

Lei: perché no ?

Lui: perché per certe cose ..ci vuole ..non rendo bene ..e poi qui è scomodo!

Lei: ma no, che dici, qui è tutto molto ..molto comodo ..per definizione , o no ?

Lui: già dimenticavo !

Lei: appunto, te l'ho voluto ricordare

Lui: sei sempre così a..... amabile ?

Lei: volevi dire acida ? il senso era quello, ?

Lui: si ! , acida ..se proprio lo vuoi sapere il senso era quello

Lei: allora ..tanto vale ..chiamare le cose col loro nome, e poi ..pensi di meravigliarmi o di offendermi ..io ci sono abituata , ho fatto il callo a queste carinerie nei miei confronti è il prezzo che devo pagare. Sono una donna determinata, decisa ..non mi piacciono le mezze misure .. è il segreto del mio successo, del resto .. e il successo dà fastidio .. quello degli altri s'intende ..figuriamoci poi se è una donna ..ma io me ne frego ..vado avanti per la mia strada, non mi volto nemmeno a guardare. La mediocrità e l'invidia posso ignorarle, è un lusso anche questo, lo sai ?...proprio come..(te)..e mi va di restare qua su questo divano, se non hai nulla in contrario, va bene ?

Lui: va bene comandante ! se preferisci così !....ma non è come al cinema ; non viene bene sul divano ! ok ? in genere metto un pò di musica ,o hai qualcosa in contrario ?

Lei: ecco questa è una buona idea , che cosa metti ?

Lui: ho praticamente tutto ! cosa preferisci ?.. aspetta .. aspetta provo ad indovinare per te ci vuole qualcosa di raffinato ..ma dal gusto forte ,deciso ..una donna grintosa(*mette un disco della Vanoni o di Milva o " Cabaret" della Minnelli*)

Lei: eh ! ma che bravo ..era proprio quello che desideravo mi hai fatto proprio la radiografia

Lui: ci prendo io ! , ho un certo fiuto, non so se mi spiego, mi basta guardarti: aspetto volitivo , sguardo penetrante ... comportamento determinato ..aria superiore

Lei: una superdonna ,insomma ?

Lui: eh !

ATTO PRIMO

(scena nona)

Risquilla il telefono - attacca la segreteria telefonica

Mi dispiace non sono in casa, questa è solo la mia segreteria telefonica . Sarò felice di sentirti e di vederti quanto prima . Per fissare un appuntamento richiamami più tardi o se preferisci lascia il tuo recapito ti richiamerò al mio ritorno. Intanto un bacio Marco.

"Ciao Marco sono Gloria .. possibile che non ti trovo mai ? sono in un bel casino .. con mio marito . Questa settimana non ci possiamo vedere. Mi manchi da morire ..un bacio ..no ! un succhiotto sul collo , è meglio ! .. così ti resta il segno."

Lei: gettonatissimo ! e che passione ! di certo non ti mancano le distrazioni , per fortuna non sono tutte come me

Lui: ma no ! cosa dici ? , comunque si ! non mi posso lamentare... in effetti , se fossero tutte come te , farei la fame !

Lei: mi pare di aver

Lui: non volevo dire questo , ma vedi .. per passare il tempo ci sono posti migliori , posti dove fanno una ottima cioccolata o dei drink favolosi o degli spuntini o quello che ti pare , comunque posti

da parte di Lei , silenzio

Lui: migliori di questa casa , di questo divano ..che poi come divano è

Lei: comodo !

Lui: appunto , per veder la televisione ... ma certo per altre cose un po' meno (*con voce sensuale*) allora , mi pare di aver capito che preferisci restare qua proprio sicura ? questo divanetto si .. e il letto no ?

Lei: il letto ? (*punta sul vivo*) il letto ! ci tieni tanto eh !..ma certo che va benissimo altrimenti che sarei venuta a fare, no ?

Lui: è proprio quello che mi stavo domandando (*la prende delicatamente , ma con decisione e la fa alzare avvolgendola in un abbraccio*)

Lei: che passione , che fuoco

Lui: per sciogliere questo cubetto di ghiaccio

Lei: ehi ! ma io non sono mica un cubetto di ghiaccio

Lui: già....tu,.... come sei ? (*lui la solleva ,la prende in braccio con molta sicurezza e fa per portarla sul letto*)

Lei: ehi .. ma che fai ?

Lui: (*con aria sicura*) ti porto .. di là !

Lei: ma no, dai !..su lasciami stare

Lui: non vuoi che ti sciolga ?

Lei: ma no, su ..non fare il cretino ..insomma no, non voglio ..ti ho detto di lasciarmi su, lasciami ! .. lasciami ti ho detto !

Lui: e va bene !..eccoti accontentata (*e la lascia cadere sul divano*)..così, va bene ?

Lei: si, così va bene

Lui: insomma si può sapere cosa vuoi ?

Lei: (*in evidente difficoltà*) voglio stare qua ..voglio essere lasciata in pace .. si , insomma ecco ! non mi va , adesso non mi va !

Lui: cosa non ti va ?

Lei: hai capito benissimo, non mi va di farlo, non mi va di farlo adesso, forse, più tardi forse, con te .., ma non adesso

Lui: ah ! certo, hai le idee chiare, prima ti presenti con l'aria da " una botta e via e facciamo presto " e adesso ti metti a fare le storie ..come una collegiale

Lei: ma che stupidaggini , collegiale ! ma che idiozia (*cambiando tono*) ..il tuo numero

Lui: che c'entra il mio numero adesso

Lei: me l'ha dato Marcella

Lui: conosco un esercito di Marcelle

Lei: una bionda, alta con la erre moscia e il naso aquilino

Lui: ha anche due splendidi occhi azzurri ?

Lei: si !..insomma ..leggermente acquosi, se è per questo

Lui: ecco, lei non se li fa tutti questi problemi

Lei: scopa e basta !

Lui: no,..... però...è fantastica a letto, questo devo ammetterlo !

Lei: addirittura ! ho sempre pensato ..che fosse una gatta in calore

Lui: uhm ! può darsi .E' proprio una tua grande amica ..a quanto vedo

Lei: è proprio una ..grande mignotta ..e lo sanno tutti

Lui: ahi ,ahi ahi ! ti è scivolata la corona

Lei: dicevi, scusa ?

Lui: è una donna molto calda ..molto passionale

Lei: e molto mignotta

Lui: molto sensuale

Lei: molto mignotta

Lui: perchè viene qua ?

Lei: beh! ..anche

Lui: così lo saresti anche tu

Lei: che c'entro io ?

Lui: c'entri, c'entri ..hai bussato e sei entrata anche tu, come tutte le altre

ATTO PRIMO

(scena decima)

Suona il campanello, un suono continuo e violento, Marco va ad aprire ed entra un donna con la stessa violenza di un uragano.

Lui: ... come tutte le altre ! *apre la porta* Olga ! . . .e tu, che ci fai qui ?

Olg: Marco è una cosa urgente, ti devo parlare !

Lui: non è il momento ! sono impegnato

Olg: ma è una cosa importante

Lui: non vedi che non sono solo ? e poi non c'è niente di così importante da .. potevi telefonare

Olg: non potevo, non c'è tempo .. avevo troppa fretta di ..

Lui: diciamo allora che dovevi, eh .. scusa ! non si piomba a casa della gente in questo modo

Olg: oh, insomma ! santa pace non contraddirmi .. sono nervosa, ho avuto una giornata impossibile

Lui: anche tu ?

Lei: non è il tuo giorno fortunato con le donne !

Olg: e questa chi è ?

Lui: lei è il motivo per cui dovevi chiamarmi ! ... Olga cerca di capirmi, ora ho da fare

Lei: forse .. disturbo ?

Olg: ma certo che disturba !

Lui: eh no, Olga, cosa c'entra lei ? lei non disturba per niente, sei tu che stai disturbando, che stai portando scompiglio in .. in

Lei: in una serata già scompigliata di suo e che non aveva affatto bisogno di essere ulteriormente scompigliata ! comunque non si preoccupi per me stavo proprio pensando di andare via

Olg: lei deve solo stare zitta !

Lei + Olg: ma insomma, chi è questa qua ?

Per Marco comincia una virtuale partita di ping pong .. in cui lui è ... la palla

Lui: rivolto a Giulietta lei è Olga .. u .. un..

Lei: un autentico uragano, non c'è bisogno di dirlo

Lui: rivolto a Olga lei è Giulietta

Olg: che amore ! .. la tua sveltina serale ?

Lei: beh, ma insomma, adesso esagera, ma quale sveltina, ma come si permette questa qua!

Olg: perché lo so, questa è l'ora delle sveltine, quelle che non impegnano, vero ?

Lui: Giulietta non è affatto una ... è ospite a casa mia ed è ..

Olg: un impiccio, un maledetto impiccio ora che devo parlarti

Lei: grazie del complimento .. però ci ha preso ! non è molto lontana dalla verità !

Olg: basta guardarla, una gatta morta ..

Lei: io, gatta morta ? oh ma questo è troppo .. e poi non è vero ! forse non sarò una donna completamente disinibita, ma ... decisamente non è la serata giusta, questa. Beh, caro il mio Mauro

Lui: Marco .. mi chiamo sempre Marco !

Lei: già è vero, Marco .. forse è il caso di togliere il disturbo

Lui: ma no ! ma che dici ?

Olg: finalmente l'ha capito di toglierti di torno!

Lei: *piccata dal tono perentorio di Olga, Giulietta reagisce*

Hai ragione tu, sai ? .. cosa sto dicendo ! *con tono deciso* io non me ne vado neanche per niente nel caso se ne va via lei, cara signora o signorina o cosa cavolo è lei ! lei adesso prende i suoi numerosi bagagli (*nel frattempo Olga aveva scaricato pacchetti e pacchettini sul divano*) la sua aria superiore il suo momento isterico e se ne va

Olg: non me ne vado

Lei: e se ne va ! altrimenti la faccio uscire fuori io, mi ha sentito (*con piglio ed autorità*) fuori di qui !

Lui: però, si vede che è allenata a dare ordini !

Olg: (*piagnucolando*) nemmeno per sogno .. non voglio! .. non voglio e non posso .. è una cosa della massima importanza

Lei: beh si metta in fila io non ho ancora finito .. anzi per essere più precisi non ho ancora nemmeno cominciato e data la situazione sarà anche una cosa lunga .. gliela do io la sveltina, tsé !

Lui: beh, ha ragione lei !

Olg: Marco sono nei guai ! ..

Lui: come faccio ? *fa un gesto come per dire chiedilo a Lei*

Olg: ho bisogno di lui, subito! Mi capisce ?

Lei: beh, se è per questo, in un certo senso anch'io ho bisogno di lui subito !

Olg: ne va della mia vita

Lei: ne va della mia salute

Lui: perché sei malata ?

Lei: sì, no .. è troppo complicato adesso, te lo spiego dopo !

Olg: la prego

Lei: adesso mi prega ?

Olg: faccio appello alla sua bontà

Lei: ma, io non sono buona

Olg: alla sua umanità, al suo senso di responsabilità

Lei: oh quanto a quello, venendo qui sono diventata assolutamente irresponsabile

Olg: la prego .. da donna .. a donna !

Lei : da donna a .. donna ?

Olg: non glielo porto via glielo giuro

Lei. non glielo permetterei, se è per questo

Olg: devo solo parlargli

Lei: (rivolta a lui) deve solo parlarti

Lui: stai cercando di dirmi che mi dai il permesso ?

Lei: beh fa un po' come ti pare, comunque, si , hai il mio permesso !

Lui: ma tu guarda questa

Lei: io

Lui: tu, lei, tutte e due .. ma siamo diventati matti ?

Olg: insomma posso parlarti un attimo ?

Lei: mi allontanano un attimo

Olg: e dove ?

Lei: insomma, ma lei non si accontenta mai ? non ci sono angoli in questo nido ..è tutto intimo in "plen air", e va bene andrò a farmi una doccia, contenta ?

Olg: la ringrazio

Lei: (si avvia poi si ferma) avevi detto che c'era anche il miele ?

Lui: si !

Lei: allora prenderò quello.

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

(scena prima)

Sono di nuovo soli Marco e Giulietta

Lui: hai visto come va ? una notte di sesso, poi due, poi tante altre .. e poi si scambia il sesso con il sentimento .. si scambia me con un amante .. si confondono le cose al punto che non riconosci più la realtà dalla fantasia .. io sono la fantasia ! il sogno di una notte e nient'altro .. non posso essere nient'altro !

Lei: già ! anche questo è vero ... Ma io non l'avevo mai fattouna volta si può fare una pazzia, non trovi ?

Lui: non stavo parlando di te !

Lei: e sento una vocina che mi grida di scappare via come una lepre **Lui:** hai già... i sensi di colpa ?

Lei: e allora ? che è colpa mia ..se ho avuto una educazione molto rigida ..le monache non sai cosa sono.

Volevo vedere cosa si prova a pagarsi una notte d'amore ... cosa provano i maschietti .. visto che è così ..popolare

Lui: insomma seri motivi di studio !

Lei: diciamo

Lui: diciamo che stai dicendo una bugia !. Mica è la stessa cosa ..una donna non è un uomo

Lei: ovviamente

Lui: cerca cose diverse

Lei: interessante ..e cosa vogliono le donne ..tutte quelle che entrano qua, che cosa cercano ?

Lui: tante cose, compagnia .. sesso , affetto .. ma più di tutto cercano che qualcuno gli dica ..ti amo, che qualcuno le stringa e le faccia sentire amate, uniche irripetibili coccolate e inoltre le più sensuali, le più belle, le più desiderabili ..proprio come te

Lei: ma non dire stupidaggini ..ma dai

Lui: non mi credi ?

Lei: ma come faccio a crederti ?..dirai a tutte le stesse cose

Lui: vuoi offendermi ?..dico a tutte cose diverse , perché .. ogni donna è diversa dalla altra

Lei: ma prima stavi dicendo..

Lui: stavo dicendo .. che le donne che vengono qua ..in genere ..non cercano un amplesso veloce .. o un po' di ginnastica ..da letto; cercano qualcuno che gli dica." è la prima volta che vedo una donna come te, sei unica .. irripetibile.

Tu .. sei un po' aggressiva .. ma , forse è per difenderti , o per pudore ... mi piace come arricci il naso e come fai la prepotente ..sei brava a fingerti così ... però per un attimo .. (*è come se fosse una lunga dichiarazione, lei man mano si rasserena e si addolcisce*)..sii più dolce .. un po' più te stessa , un po' più fragile ..un po' più docile ,un po' più tenera di quella tenerezza e di quella dolcezza che tu conosci così bene e che non tiri mai fuori. Le tue mani sanno accarezzare , oltre che agitarsi ... nervose e autoritarie, le tue labbra sanno baciare e non solo ordinare ,i tuoi occhi sanno trasmettere infinita quiete e non solo indagare e il tuo cuore sa battere anche per piacere oltre che per ansia"

Lei: (rapita) certo ..sai dire delle cose , tu..

Lui: (*la prende in braccio e questa volta lei non fa storie*) allora, andiamo ?

Lei: a continuare la chiacchierata ?

Lui: a continuare quello che vuoi

ATTO SECONDO

(scena seconda)

squilla il cellulare ..drin..drin..drin

Lei: *(come svegliandosi)* sta squillando il cellulare

Lui: lascialo squillare

Lei: devo rispondere

Lui: devi proprio ?

Lei: già!...

Lui la rimette giù .. lei cerca affannosamente il

telefono

Lei: pronto...Giovanni! ..ancora tu , ma che c'è adesso ..no! non mi disturbi affatto, ma si certo che dico davvero ..si, ..si ..si ..ma ti assicuro ..ma certo , te lo giuro. Giovanni falla corta ,per cortesia ,cosa mi volevi dire ? ..ah, bene, bene .. confermato ..ma d'accordo senz'altro.. buona notte ..cosa c'è ancora ? ..uhm e ti pare questa l'ora per decidere...si ,sei molto scrupoloso ..e adesso ti lascio che ho da fare ..si, ..si, ..si buonanotte ... *(attacca e fra sé a voce alta)* ti saluto il gatto.

Lui: allora ?

Lei:*(offrendogli)* andiamo ?

Lui:*(la prende in braccio)* e quello ?

Lei:*(col telefonino in mano)* non si sa mai ,può squillare .. non mi va di alzarmi ..nel caso

Lui: *(la stende dolcemente sul letto)* arrivati! non era un tragitto molto lungo , come va , adesso ?

Lei: è molto, molto comodo !.. ti giuro che non sto

sfottendo

Lui: perché non lo spegni

Lei: che cosa?

Lui: quell'aggeggio infernale ..il tuo maledetto telefonino

Lei: non posso ..e non voglio ..poi mi vengono i sensi di colpa

Lui: i sensi di colpa ?..a te ?

Lei: perché a me, no ?

Lui: non sei una donna tutta d'un pezzo ?

Lei: perché non mi dici ..invece che sono ..un gran pezzo di donna ?

Lui: perché ..perché

Lei: (*rattristata*) perché non è vero !

Lui: ma no, non è così , anzi tutt'altro !

Lei: e allora perché non me lo hai detto ?

Questa sera mi hai detto un mucchio di cose anche delle cattiverie gratuite , ma .. questo o qualcosa del genere ... un complimento , insomma , niente di niente ..Se non me lo hai detto è segno che non lo hai pensato .. e se non lo hai pensato è perché io .. non ti suscito questi pensieri e quindi devo dedurne che io non lo sono

Lui: ehi ..ehi .la vuoi piantare ?..se vuoi proprio sapere cosa penso ..allora ..sei un gran pezzo di donna

Lei: lo hai detto...o porca ..lo hai detto sul serio ?

Lui: certo che l'ho detto sul serio

Lei: però prima non me lo hai detto. ..porca miseria, perché non me lo hai detto prima, come faccio ora a crederti ? adesso io penso che me lo stai dicendo solo perché te l'ho chiesto io

Lui: non te l'ho detto prima perché quando una persona mi entra in casa e si comporta non come una donna ma come una valchiria non mi viene di pensare che è un gran pezzo di donna, ma che è una furia della natura con manie d'onnipotenza ..ecco tutto .. perché quando tento di dirti cose carine squilla quel maledetto telefonino perché .. non so ancora che donna sei .. perchéperché non sei Giulietta ..e non potevi trovare un nome meno adatto di questo se proprio dovevi inventarlo

Lei: mi chiamo..

squilla il telefono lui fa' per andare a bloccarlo ,non facendo in tempo , risponde la segreteria

Mi dispiace non sono in casa, questa è solo la mia segreteria telefonica . Sarò felice di sentirti e di vederti quanto prima . Per fissare un appuntamento richiamami più tardi o se preferisci lascia il tuo recapito ti richiamerò al mio ritorno. Intanto un bacio Marco.

Lui: o porca !

Lei: lascia stare , potresti perdere un'altra cliente

Ciao micione sono Marcella , ho dato il tuo numero a una mia amica zitella-acida-acida-bisognosa di maschio super, fà il possibile ,è in crisi di astinenza. Nome in codice Giulietta. Ah ! anch'io sono quasi in crisi di astinenza ,ti chiamo in settimana entrante.

Lui: è Marcella !

Lei: la mia cara amica Marcella ! vatti a fidare

Lui: e tu che facevi la riservata

Lei si alza dal letto , un po' mesta

Lei: forse è meglio se mi rivesto

Lui: non te la devi prendere , non l'ha fatto con cattiveria , conosco Marcella

Lei: beh ! il fatto è che sono davvero in crisi d'astinenza solo che non fa piacere .. sentirlo dagli altri

Lui: va bene ! d'accordo sei in crisi d'astinenza ,capita a tanti , può capitare anche a te ; primo : perché prendersela , secondo : sei qui , perché rompere l'incantesimo e mandare tutto per aria, terzo: mi hai mandato su di giri , insomma mi hai mandato su... non vorrai avermi sulla coscienza

Lei: mi dispiace , sei stato perfetto eri quasi riuscito a farmi dimenticare ... , mah ! non importa più. Mi prendi la mia roba per favore ?

Lui: non te ne puoi andare via così , non è giusto ! mi hai anche pagato..

Lei: se è per quello i soldi puoi tenerli naturalmente

Lui: non è per i soldi , è una questione di etica professionale, non posso farti andare via in questo modo

Lei: ma non è dipeso da te , quindi il tuo onore è salvo.

Lui: e se non ti lasciassi andare via ?

Lei: vuoi fermarmi con la forza ?

Lui: se occorresse anche con la forza ! , no ! , non lo farei mai .. però ,che ti costa fermarti ancora un po' , mi pare di aver capito che non ti aspetta nessuno , o sbaglio ? , non ti chiedo molto solo il tempo di fare altre due chiacchiere , non mi hai detto che non hai mai parlato con nessuno come con me !

Lei: non l'ho detto !

Lui: però l'hai pensato !va bene , facciamo così che ne diresti di mangiare qualcosa insieme ?

Lei: che non ho fame !

Lui: giusto qualcosina

Lei: continuo a non aver fame

Lui: nemmeno un pochettino , pochettino ?

Lei: no , no ! si , forse

Lui: visto che stai sul forse , diciamo di si , così tagliamo la testa al toro , ti preparo qualcosa

Lei: cucini ... tu ?

Lui: come un perfetto ometto di casa

Lei: insomma beata la fortunata che ti ... sposa

Lui: lo puoi dire a voce alta ,...solo che , non ho questo programma , conosco tropo bene le donne !

Lei: impertinente

Lui: e allora , accetti il mio invito ? gratis naturalmente !

Lei: e va bene ! resto , ma solo per la cena

Lui: solo per la cena ! fiiuuu !

Lui si precipita verso il frigo lo apre

Lui: gamberetti fritti piccanti , prendere o lasciare ho solo questo in casa , ma sono stupendi

Lui stappa una bottiglia

Lui: non è champagne però è un prosechino niente male una cosetta ruspante , tiratura limitata , solo per gli amici , non so se mi spiego

Lei: vada allora per il prosechino niente male.

ATTO SECONDO

(scena terza)

Lui comincia ad armeggiare intorno alla cucina e tutto il dialogo che segue avviene mentre lui si dà da fare ai fornelli e Lei passeggia , si siede e si aggira per casa

Lui: allora , adesso me lo puoi dire come ti chiami ?

Lei: Camilla , Camilla ...

Lui: (*interrompendola*) Camilla e basta , ok ? ecco, questo mi pare che funzioni meglio

Lei: mi chiamo davvero Camilla

Lui: Camilla ?...è meglio di Giulietta ..e poi, ti si adatta di più ... ti sta meglio !.. E' un bel nome, forte ,....Camilla , Camilla nessuno la pilla

Lei: che battuta cretina , me la facevano sempre a .. scuola ..alle elementari

Lui: (*toccato*) ma io dico anche battute cretine , non si possono dire sempre cose intelligenti

Lei: ci si può provare però ! , ma si.. piccolo animaletto non preoccuparti

Lui: quanto sei cara tu

Lei: si ! sono molto comprensiva

Lui: e paziente

Lei: e paziente e buona .. e dolce

Lui: e ci credi pure ?

Lei: ma certo che ci credo ..ci credo , ci credo !

(Squilla il telefono e risponde la segreteria)

Mi dispiace non sono in casa, questa è solo la mia segreteria telefonica . Sarò felice di sentirti e di vederti quanto prima . Per fissare un appuntamento richiamami più tardi o se preferisci lascia il tuo recapito ti richiamerò al mio ritorno. Intanto un bacio. Marco.

Mi chiamo Elisabetta... devo andare ad una cena accompagnatissima tipo infarto-amiche. La cena è per il 27 prossimo ,non prendere impegni per favore ,ti richiamerò.. sempre che riesca a trovarti questa è già la quinta telefonata .Ricordati il 27 sei impegnato.

Lei: senza tregua ! allora sono stata pure fortunata

a trovarti

Lui: (*allargando le braccia*) eh !

Lei: secondo te come credi che potrei fare il lavoro che faccio se non fossi paziente ..disponibile ..aperta

Lui: essendo isterica , dispotica .. ostinata , prepotente autoritaria ..bisbetica ..lunatica

Lei: (*dapprima quasi divertita, comincia ad alterarsi*) ehi, bellino !

Lui: ho capito ..mi sono preso troppa confidenza ..vero ?

Lei: beh! insomma. .è sempre meglio non esagerare

Lui: ehm ..sai com'è ,.. mi sono lasciato andare

Lei: me ne ero accorta

Lui: non ti sfugge niente

Lei: non mi deve sfuggire niente.. o quasi , occhi bene aperti .. altrimenti

Lui: deve essere bello !

Lei: bello cosa ?

Lui: essere importanti , come te ..piene di soldi ,potenti con tanta gente che ti viene dietro come cagnolini

Lei: importanti ?senti solo il peso delle decisioni da prendere ..i soldi ..si quelli ci sono ma non hai tempo per goderteli, il tempo non è più tuo , è del lavoro, degli impegni

Lui: li immagino gli impegni! cene ,pranzi...riunioni

Lei: tu hai visto troppi films americani .

Si, ci sono anche quelli .. ma sai ,il fatto qual è ?..è che in realtà non riesci a goderne, mi capisci ?

Lui: si , si ... forse , ma ce la sto mettendo tutta

Lei: no ! non hai capito niente , invece .. sei sulla corda , teso ..e anche se mangi una fetta di salmone del migliore

Lui: una buona fetta di mortadella , no ?

Lei: che è leggero e non ti appesantisce , ti sembra di aver mangiato i sassi .. bere .. non puoi bere , altrimenti ti va alla testa e

poi non ragioni più bene. Hai mai fatto caso beh! Facci caso ,alle riunioni di lavoro , acqua minerale ..frizzante che

favorisca la digestione .. ma non troppo altrimenti poi ti viene ..hai capito, no ?

Lui: ho capito ?

Lei: non..hai capito ?

Lui: si !..ho capito

Lei: uhm! ..mah ! forse ..chissà

Lui: e i cagnolini dietro ? neanche quello ti da emozione ?

Lei: i cagnolini ?

Lui: avrai un codazzo di gente dietro !

Lei: piccole iene pronte a farti a pezzi al primo segnale di cedimento o a vendersi al migliore offerente

Lui: insomma la tua vita è una schifezza ! hai camerieri autisti , gente ai tuoi ordini vita da gran mondo e .. dovresti farmi pena ..per così dire

Lei: Esagerato ! mica sono Sharon Stone !..si vede ,no ?

Lui: questo l'hai detto tu

Lei: no , no ! è una lotta .. è l'unico motivo valido che finora ho trovato per giustificarmi i sacrifici è una lotta e a me piace lottare , come a taluni giocare a poker , mettendo in discussione in ogni momento, se stessi e la propria vita ..o forse era destino ..e al destino nessuno può sfuggire neanche Zeus

Lui: e che c'entra Zeus ?

Lei: c'entra , c'entra .. no , no ! stavo scherzando

Lui: perché , non si capisce mai quando fai sul serio e quando scherzi ?

Si vede del fumo salire dai fornelli

Lei: stai mandando tutto a fuoco ?

Lui: no !

Lei: ma , sei sicuro di saper cucinare ?

Lui: non ti fidi ? uhm ! male ragazza ! E parlano di femminismo..

Lei: io no di certo !

Lui: quando poi trovate un uomo che fa le cose che solitamente fa' una donna .. ecco i dubbi , quando non il sarcasmo , fa' un atto di fede e poi non lo sai che non c'è fumo senza arrosto ?

Lei: non mi piace l'arrosto bruciato !

Lui: e ... hai molte iene , sotto di te ?

Lei: abbastanza !

Lui: e che vorrebbe dire abbastanza ?

Lei: vorrebbe dire che sei un bell'impiccione !

Lui: io sto solo cercando di farti parlare ,tu parli del problema , e il problema sparisce ! è psicanalisi

Lei: no ! , è curiosità al cento per cento e tu sei un impiccione ! ... vuoi il numero esatto ?

Lui: diciamo ..più o meno

Lei: è tanto importante per te saperlo ?

Lui: ..non capita tutti i giorni ..una come te .. e poi io non ho mai comandato nessuno

Lei: e ti piacerebbe da matti !

**Lui: sto pensando cosa potrei far fare a tanta gente se ne avessi ...
ma in questo momento non mi viene niente in testa**

Lei: più o meno seicento persone

**Lui: seicento persone ? fufiuuu ! .. ma è incredibile ..e quanti
maschi ?**

Lei: la maggior parte

Lui: e che effetto ti fa ?

Lei: dovrebbe farmi effetto ?

**Lui: accidenti se io dovessi comandare seicento femmine mi
farebbe effetto ! ..non ti eccita neanche un po' ?**

Lei: un po' , forse si ! , che c'entra però ?

Lui: lo sai quel proverbio .."comandare è meglio che fottere"

Lei: si lo so ! , ma non essere volgare, adesso

Lui: ma dice proprio, così !

Lei: beh ! è un proverbio volgare

Lui: però.. dicono che sia vero

ATTO SECONDO

(scena quarta)

Lui prende il piatto con dentro i gamberetti fritti e

va verso di Lei

**Lui: in arrivo sul primo binario ... tieni , assaggia che ne dici ,
come sono ?**

Lei: (prendendolo in giro) potrebbero essere meglio

Lui: (fingendo di minacciarla) nooo !

Lei: no ! mi correggo , non potrebbero essere meglio !

Lui: allora , come sono ?

**Lei: sono buoni (con la bocca piena) .. buonissimi adesso , mi è
anche venuta fame**

Lui: ci so fare ?

Lei: come con le donne , sei bravissimo !

Lui: va bene , accetto il complimento e... li mangiamo in piedi ?

Lei: no ! ho un'idea ...che ne diresti (e si precipita sul letto)

Lui: sul letto ? ... prima no e adesso ?

**Lei: sul letto adoro mangiare a letto , ..in genere davanti alla
televisione**

Lui: questa volta ... davanti a me !... proprio sul letto ?

Lei: non te lo sporco mica ! sono una donnina pulita pulita

**Lui: sul letto ! eh già ... cosa possono fare un uomo ed una donna
sul letto mangiano gamberetti fritti piccanti**

Lui versa del vino , ora sono più distesi , il viso di

lei , finalmente sereno , si apre nel sorriso , forse

perché ha bevuto , forse perché è felice

ATTO SECONDO

(scena quinta)

Lei: dove eravamo rimasti ?

Lui: dove eravamo rimasti ... comandare

Lei: la prima parte la conosco e non è molto eccitante la seconda parte(maliziosa) può darsi .. comunque per quella cosa lì sei tu il ... vero esperto , o no?

Lui : cioè ?

Lei: parlavo di..

Lui: scopare ?

Lei: si ! più o meno

Lui: non lo sai dire..... ti imbarazza ? non è elegante ?

Lei: va bene ! mi imbarazza dirlo .. non mi piace anzi non lo trovo , non lo trovo attuale

Lui: uhm ! me ne rendo conto !

Lei: cretino ! nel senso di appropriato .. io , faccio l'amore nel caso

Lui: beh ! detto così e più carino è più dolce .. ma a volte non è dolce , a volte è un uragano

Lei: esagerato !

Lui: quando riesce

Lei: se lo dici tu

Lui: appunto !

**Lei: allora ...uragano adesso ti faccio io qualche .. domandina ,
prima però dammi dell'altro prosecco giuro che non mi ubriaco !
.. con quante ?**

Lui: con quante ?

Lei: con quante donne sei stato ?

Lui: bella domanda ..mah! non le ho mai contate

Lei: più o meno ?

**Lui: più o meno .. fammi fare il conto .. quattro per tre dodici
diviso due ,seicento .. diciamo due o trecento diverse**

Lei: due o trecento ? ma ti rendi conto ?

**Lui: si ! in effetti in quattro anni non è una gran media ..una
diversa ogni ..diciamo cinque giorni ma , sai il primo anno non ho
lavorato molto**

Lei: a te sembra normale ?

**Lui: a te sembra anormale ? tu piuttosto quante volte hai fatto
l'amore negli ultimi quattro anni ?**

Lei: non sono cose da chiedere ad una donna, queste

Lui: se ti avessi incontrato a un ..party non te lo avrei chiesto

Lei: qui è diverso ?

**Lui: altrimenti non ti avrei detto con quante donne sono stato , è
come l'angolo del confessore questo.**

**Ci siamo solo noi , ci possiamo raccontare tutto ciò che vogliamo
senza che mai altri possano saperlo dai ! allora , quante volte ?**

**Lei :fammi pensare (conta sulle dita uno due ... uhm .. sette ...
dodici volte .. si dodici volte e una volta non è stato nemmeno un
granché**

Lui: e questo invece a te sembra normale ?

Lei: è andata così ..non ho analizzato la cosa

**Lui: ma così si diventa matti(toccandosi la testa) questa non gira
più ..ti rendi conto ..non è possibile (la guarda) .. ma sono tutte
checche nel tuo ufficio ?**

Lei: no! non sono tutte checche nel mio ufficio ..ma io con un mio dipendente non ci andrei mai a letto .. è una questione di etica .. oltre che .. no , no ! non è carino

Lui: e poi non c'è nessuno con cui valga la pena..

Lei: fammici pensare...hai ragione ..non offre molto il mio ufficio

Lui: così si comanda molto....e si fotte .. poco

Lei: oh ,ma insomma !

Lui: anche l'occhio vuole la sua parte

Lei: cambiamo discorso....sesso , sesso , sesso e i sentimenti da quelli non ti lasci coinvolgere ? ti sei mai innamorato di una che è venuta qua , intendo

Lui: questa è una cosa che non posso permettermi

Lei: altrimenti ?

Lui: altrimenti è meglio lasciar perdere , mollare tutto e andare a fare l'idraulico o il bagnino o tutto quello che vuoi , ma non questo

Lei: insomma sesso tanto , ma amore ?

Lui: neanche da lontano

Lei: e ... se dovesse accadere

Lui: ci bevo su e faccio finta di niente , una sbronza colossale , una dormita di una settimana e passa ; prima che me lo domandi tu , mi è successo ed ho fatto proprio così

Lei: rimpianti

Lui: un miliardo e nessuno

Lei: era carina ?

Lui: si , molto

Lei: e non hai pensato

Lui: di mollare ? e poi ? no , non avrei mai potuto darle quello che meritava , era un po' troppo per me. Sono scappato come una lepre , più veloce della luce , sto ancora correndo

Lei: niente fiatone ?

Lui: buone gambe , niente fiatone !

ATTO SECONDO

(scena sesta)

il campanello squilla nuovamente furiosamente; appena la porta si apre Olga viene sospinta con violenza dentro l'appartamento, al segue un uomo belloccio, distinto e visibilmente arrabbiato.

Lui: ma insomma che modi sono

Wal: sarebbe questo il tuo amante ?

Olg: lui è Marco .. e non è il mio amante

Wal: appunto il tuo amante !

Lui: ha ragione la signora.. non sono il suo amante

Wal: stia zitto lei, non l'ho ancora interpellata

Olg: ma non è il mio amante, te lo giuro

Wal: zitta, spergiura ! ci vai a letto, ecco le vedi queste foto .. e non sono un montaggio

Olg: si, ci vado a letto

Lui: ma non sono il suo amante

Lei: anche io come può ben vedere sono qui a letto con lui

Lui: ma non sono il suo amante

Wal: e lei chi è ?

Lei: la sveltina di turno

Wal: scusi, ha detto ?

Lei: a quest'ora solo sveltine

Lui: di solito

Wal: zitto lei

Lei: è vero ! però questa sera sta andando per le lunghe

Wal: non capisco

Lei: non si deve preoccupare, è normale in genere gli uomini non capiscono mai ! fino alla fine

Wal: vi state tutti quanti prendendo gioco di me ? .. sono un professionista, stimato, considerato di buona intelligenza, sono anche un uomo di mondo che cos'è allora tutto questo ?

Lei: semplice, un bordello ! per signore

Wal: cosa ?

Lei: beh, che c'è di strano ? e lui è un .. mignotto anzi, pardon un gigolò !

Wal: un gigolò ?

Olg: è proprio così Walter !

Wal: zitta fedifraga traditrice

Lei: ma su via, non c'è nessun tradimento, mica son corna

Wal: e cosa sono allora ?

Lei: ci ha presente una partita a tennis con Robert Redford ? beh più o meno quello lì !

Wal: e lui sarebbe Robert Redford ?

**Lei: non vede come è carino ? .. e poi con un po' di
immaginazione .. sua moglie ha usato quella**

Wal: e lui è un ..

Lei: mignotto !

Wal: insomma .. si fa pagare

**Lei: ma certo !.. come tutti i maestri di tennis del resto .. solo che
lui .. è uno dei migliori .. e quindi anche molto caro**

Wal: pure ?

Lui: beh non esageriamo

Wal: stia zitto lei

Lui: ma state a casa mia !

Lei: chiudi la bocca lo stesso, tesoro !

Lei: ma ci pensa .. cinq..

Wal: cinquantamila ?

**Lei: ma cosa dice ? , .. cinquecentomila ! .. guardi che Marco è
gettonatissimo**

Wal: cinquecentomila a volta ?

Lei: le sembrano tante ?

Wal: mi sembrano .. un'enormità !

Lei: dipende dai punti di vista !

Wal: da qualsiasi punto di vista, dal mio punto di vista, ad esempio

Lei: che c'entra lei, scusi ?

Wal: io sono un professionista .. sono un commercialista

Lei: e con questo ?

**Wal: quando vado dai miei clienti, spostamenti, carburante,
parcheggio, perdite di tempo**

Lei: e allora ?

Wal: mica prendo cinquecentomila a volta .. e poi vuol mettere è meno divertente

Lei: si faccia vedere ?

Wal: perché cosa ho ?

Lei. Con quella faccia là è meglio che continui a fare il commercialista, dia retta ! e poi vuol mettere, questo po' po' di muscoli sa quanto possono durare .. Marco è come un atleta .. ma scusi quanto costa un calciapalle qualsiasi ?

Wal: ma cosa c'entra questo .. il calcio è uno sport e .. di grande funzione sociale

Lei: beh, lui ha anche la sua funzione sociale, scarica i muscoli e distende il rapporto di coppia, vuol mettere ? per cui niente corna solo salutare sport !

Wal: Olga ! è così ?

Olg: mi dispiace .. mi dispiace

Wal: ma cosa .. cosa speravi di trovare, in quello lì ?

Lei: *(lo tira via e lo porta in disparte)* E' pronto ad ascoltare la verità ?

Wal: sono pronto .. praticamente a tutto

Lei: beh non pensa che tutto questo sia anche colpa sua !

Wal: mia ?

Lei: certo che si ! per la parte sport non c'è storia quindi si metta l'anima in pace !, ma lei non lo sa, che .. le donne che vengono qua ..in genere ..non cercano solo un amplesso veloce .. o un po' di ginnastica ..da letto; cercano altre cose, compagnia .. sesso , affetto .. ma più di tutto cercano che qualcuno gli dica ..ti amo, che qualcuno le stringa e le faccia sentire amate, uniche irripetibili coccolate e inoltre le più sensuali, le più belle, le più desiderabili cercano qualcuno che gli dica." è la prima volta che vedo una donna come te, sei unica .. irripetibile.... mi piace come arricci il naso e le espressioni buffe che fai e come fai la prepotente ..sei brava a fingerti così ... però per un attimo ...sii più dolce .. un po' più te stessa , un po' più fragile ..un po' più docile ,un po' più tenera di quella tenerezza e di quella dolcezza che tu conosci così bene e che non tiri mai fuori. Le tue mani sanno accarezzare , oltre che agitarsi ... nervose e autoritarie, le tue labbra sanno baciare e non solo ordinare ,i tuoi occhi sanno

trasmettere infinita quiete e non solo indagare e il tuo cuore sa battere anche per piacere oltre che per ansia''

Wal: (rapito) certo ..sa dire delle cose , lei ..

Lei: veramente .. no ! però ho un'ottima memoria .. lei gliel'ha mai dette a sua moglie queste cose ? da quanto tempo non l'accarezza ?

Wal: il fatto è che

Lei: beh, ci provi .. potrebbe funzionare alla grande ..e sua moglie non cercherebbe più fra le braccia di un estraneo perdipiù a pagamento le tenerezze di cui ha bisogno. E adesso prenda sua moglie e vada via, la notte è ancora lunga, non trova ?

Wal: Olga ..

Olg: si ?

Wal: dai andiamo via .. si sta facendo tardi .. i signori vogliono restare soli .. e anche noi forse .. che ne dici ?

Olg: che mi sembra una buona idea !

Wal: giovanotto !

Lui: si ?

Wal: sono un commercialista, anche piuttosto affermato; se per i suoi affari, a quanto vedo prosperi e fiorenti, ha bisogno di un consiglio, di una consulenza .. non si sa mai .. beh non si faccia scrupoli !

Olga e Walter si avviano in silenzio: Giulietta sorride, Marco sbuffa, Olga ha il viso triste e birichino, Walter pensa già a come prendere la moglie. Quando la porta si è finalmente chiusa e dopo aver origliato i passi che si allontanavano

Lui: sei, sei stata grande, grande, grande ! fantastica, unica !

Lei: grazie, e questo è niente ! devi vedermi allora alle trattative sindacali .. epica ! comunque ..è andata, finalmente .. a che punto eravamo rimasti

Lui: ai gamberetti ! ci sono degli altri gamberetti , vado a prenderli

Lei: e sia , vada per i gamberetti ... ehi ?

Lui: si ?

Lei: anche dell'altro prosecco, sento di averne bisogno

*Una musica accompagna la luce che si affievolisce
sempre più*

ATTO SECONDO

(scena settima)

*Siamo a mezza luce , forse lei e lui hanno mangiato
i gamberetti forse ... non solo quello !*

Lei : stai facendo una vita da schifo

Lui : eh già ! hai ragione

Lei : ma chi te lo fa fare ?

Lui : non lo so... forse l'abitudine .. però

Lei : però ?

Lui : se riesco a trovare il coraggio

Lei : che fai ?

Lui : ho trovato un posto .. in mezzo alle palme .. un mare da favola, pesce freschissimo tutti i giorni " Da Dino " cucina italiana , italian food che ne dici ?

Lei : che è un'ottima idea.. e che verrei a mangiare da te tutte le sere , i gamberetti fritti piccanti

Lui : è un po' lontano

Lei : potrei avvicinarmi

Lui : tu ?no !

Lei : io ! perché no ?

Lui : ma dai ! non ci crederebbe nessuno ,una donna di successo, importante con .. camerieri, autisti giro serio ,... gente che conta... tanti soldi

Lei : e finire per disperazione a passare la notte .. con te

Lui : che faccio una vita da schifo

Lei : no ! sono io che faccio una vita da schifo

Lui : pure tu ?

Lei : pure io , già !

Lui : allora abbiamo qualcosa in comune

Lei : per quel ristorante.. se ne potrebbe parlare ,potrei finanziarti

Lui : se è per questo, ho messo da parte quel che mi occorre... non una cosa in grande , non so se mi spiego

Lei : allora ti potrei dare una mano ... non so , potrei comprare una bella casa

Lui : è un posto piccolo con tanti selvaggi e ogni tanto dei turisti

Lei : va bene ! mi hai convinto .. la bella casa non va bene , una casa carina , confortevole

Lui : piccola

Lei : purché ci stia bene in due , .. qualche piccola comodità

Lui : si , ma niente di più altrimenti non vale

Lei : altrimenti non vale

Lui : poi, si ricomincia con il lusso

Lei : si , con i vizi e continuerai a cucinare così bene ?

Lui : meglio ! pesce fresco tutti i giorni ... vuoi mettere ?

Lei : eh si ! vuoi mettere !.....

lentamente le voci e le luci si affievoliscono , lasciandoli da soli a fare progetti

Lei : certo si potrebbe aprire anche un albergo..

Lui : ah ma allora ,ricominci ?

FINE